

Assarmatori: Meloni, nel Mediterraneo occasioni enormi per l'Italia

'Impegnati nella seconda edizione del Piano del Mare' (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 1 lug - 'Siamo al centro del Mediterraneo, un mare tornato protagonista nelle dinamiche globali come via di comunicazione piu' breve tra l'Occidente e l'Oriente. E' un bacino che occupa solo l'1% delle acque del mondo, ma che e' attraversato dal 20% del traffico marittimo mondiale, che rappresenta l'anello di congiunzione tra i due grandi spazi marittimi del pianeta, che sono l'Atlantico da una parte e l'Indopacifico dall'altra. Questo offre all'Italia, al nostro sistema, alle sue imprese e ai suoi lavoratori, occasioni enormi di sviluppo, di crescita, di benessere'. Lo ha detto la presidente del Consiglio Giorgia Meloni nel videomessaggio ad Assarmatori riuniti nell'assemblea annuale, oggi a Roma.

'Penso - ha spiegato Meloni - alle grandi opportunita' che possono derivare dallo sviluppo delle interconnessioni economiche, energetiche e digitali. E sono diversi i progetti strategici ai quali stiamo lavorando, con grande determinazione e con concretezza, per dare corpo e sostanza a questa visione: dal corridoio IMEC per collegare le citta' portuali dell'India, del Medio Oriente e dell'Europa fino alla dorsale marittima digitale del Blue Raman Cable, che porta a collegare, che punta a collegare l'India alle economie europee e che grazie alla sinergia tra Piano Mattei e Global Gateway estenderemo anche verso l'Africa orientale.

Senza dimenticare, ovviamente, gli sforzi che stiamo portando avanti per fare dell'Italia lo snodo strategico per i flussi energetici tra Mediterraneo, Africa e Europa, grazie a progetti che sono di ampio respiro come l'interconnessione elettrica ELMED, quella tra Italia e Tunisia, il South H2 Corridor per il trasporto dell'idrogeno dal Nord Africa verso il Continente europeo'. Nel suo messaggio Meloni ha ricordato l'approvazione, due anni fa, del Piano del Mare 2023-2025 e ha annunciato che il governo e' impegnato 'nella definizione della seconda edizione del Piano del Mare per il triennio 2026-2028'. 'Lo stiamo facendo - ha detto - con un approccio ancora piu' pragmatico ai singoli obiettivi, cercando di fare sintesi tra la legislazione internazionale, la legislazione europea, la legislazione nazionale'.